

A**REGIONE
PUGLIA****AVVISO PUBBLICO****N. 10/2016****P.O.R. PUGLIA 2014 - 2020*****Fondo Sociale Europeo*****2014IT16M2OP002**

approvato con Decisione C (2015) 5854 del 13.08.2015

Asse Prioritario OT X - Azione 10.3***“Tirocini in mobilità transnazionale”***

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi	3
B) Obiettivi e finalità generali	4
C) Obiettivi specifici	4
D) Azioni finanziabili	5
E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.....	5
F) Destinatari delle azioni	6
G) Risorse disponibili, vincoli finanziari e spese ammissibili.....	7
H) Modalità e termini per la presentazione delle istanze.....	9
I) Procedure e criteri di valutazione.....	10
J) Tempi e esiti delle istruttorie	10
K) Obblighi del soggetto attuatore	11
L) Modalità di erogazione del contributo	11
M) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa	12
N) Indicazione del foro competente	12
O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.....	12
P) Tutela della privacy.....	12
Q) Informazioni e pubblicità	12
Istanza di Candidatura	14
Formulario	15

A) Riferimenti legislativi e normativi

Richiamati:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 07.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.06.2009 sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale EQARF;
- Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C (2014) 8041 finale del 29.10.2014;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;
- P.O.R. Puglia 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 5854 del 13.08.2015;
- D.Lgs. n. 50/2016: *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;
- D.M. 25 marzo 1998, n. 142 *“Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento”*;
- D.Lgs. n. 13 del 16.01.2013, recante *“Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze”*, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della Legge n. 92 del 28.06.2012
- Circolare n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità;

- D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 “Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale”;
- Circolare MIUR n. 6693 del 18/04/2012;
- Circolare MIUR n. 676 del 23/01/2014;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 895 del 5.7.2010 avente ad oggetto “Modalità e termini per la presentazione di controdeduzioni successive alla notifica dei verbali di verifica amministrativo – contabile” pubblicata in BURP 121 del 15/07/2010;
- D.G.R. n. 582 del 26.04.2016 Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- D.G.R. n. 1147 del 26 luglio 2016 “Approvazione delle Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC – RP)”;
- D.G.R. n. 1272 del 04.08.2016 “DGR 195/2012 e s.m.i. Linee guida per l’accreditamento degli organismi formativi - Disposizioni integrative”.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) Obiettivi e finalità generali

La Regione Puglia, a seguito dei positivi risultati conseguiti grazie agli interventi formativi per lo sviluppo della mobilità transnazionale finanziati nell’ambito del P.O. FSE 2007-2013, ed in attuazione di quanto previsto dal P.O.R. Puglia FSE 2014-2020, in risposta ai fabbisogni del territorio che ancora permangono, offre l’opportunità di rafforzare le azioni finalizzate al miglioramento delle competenze di base dei giovani, anche al fine di favorirne un più facile accesso al mondo del lavoro.

La Comunità Europea considera la mobilità transnazionale sia in ambito formativo/educativo, sia in ambito professionale, quale strumento essenziale per il conseguimento degli obiettivi di costituzione di un autentico spazio europeo per l’apprendimento permanente, di promozione dell’occupazione e riduzione della povertà, di promozione di una cittadinanza attiva europea. Infatti, attraverso la Strategia Europea 2020, uno dei principali obiettivi che la Commissione Europea ha posto agli Stati Membri, è quello di favorire la mobilità geografica e lavorativa dei cittadini europei, con particolare attenzione alla popolazione giovanile.

L’Asse X del P.O.R. Puglia 2014-2020, con riferimento all’Obiettivo Specifico 10 f) - “Qualificazione dell’offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale”, prevede iniziative dedicate a “Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro tra le quali rientrano anche stage/tirocini (anche in altri Paesi), percorsi di alternanza e azioni laboratoriali” (Azione 10.3).

In linea con gli orientamenti europei, nazionali e regionali l’avviso è specificamente rivolto alle persone ed intende sostenere il miglioramento ed il rafforzamento del capitale umano pugliese, anche in uscita da percorsi del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale, favorendo percorsi di mobilità transnazionale finalizzati al miglioramento delle competenze professionali dei destinatari, nonché allo sviluppo di professionalità in linea con le esigenze del mercato del lavoro ed utili allo sviluppo dell’economia.

C) Obiettivi specifici

Le finalità che si pone l'iniziativa, con riferimento ai destinatari, sono:

- **migliorare l'occupabilità dei giovani pugliesi con azioni di orientamento ed accompagnamento attraverso tirocini focalizzati prioritariamente sull'acquisizione di competenze specialistiche e qualificanti (trasmissibili prevalentemente on the job) da svolgere presso aziende situate in altri Stati membri dell'U.E.;**
- **favorire l'inserimento lavorativo dei tirocinanti all'interno di aziende operanti in uno specifico settore/comparto produttivo di interesse regionale;**

L'azione offre agli studenti iscritti alle classi IV e V di tutti gli Istituti Scolastici di Istruzione Secondaria Statali per l'Anno Scolastico 2016/2017, agli allievi della II^a e III^a annualità dei percorsi triennali di IeFP e agli allievi del I° e del II° anno delle Fondazioni ITS, la possibilità di effettuare tirocini formativi, coerenti con il proprio indirizzo di studi, presso aziende ubicate in un altro Paese dell'Unione Europea, con l'obiettivo di migliorare le competenze tecniche, oltre che linguistiche degli stessi, facilitandone anche l'inserimento nel mondo del lavoro.

D) Azioni finanziabili

Asse Prioritario X	<i>"Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente"</i>
Priorità di intervento 10 iv)	<i>"Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi di insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi sistemi di apprendimento duale e di apprendistato"</i>
Obiettivo specifico 10 f)	<i>"Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale"</i>
Azione 10.3	<i>"Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro tra le quali rientrano anche stage/tirocini (anche in altri Paesi), percorsi di alternanza e azioni laboratoriali"</i>

In particolare, saranno finanziabili le azioni di raccordo scuola-lavoro attraverso lo svolgimento di un tirocinio coerente con l'indirizzo di studi, presso aziende ubicate in un altro Paese dell'Unione Europea, migliorando nei destinatari le competenze tecniche, oltre che linguistiche, cercando di favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'esperienza di tirocinio dovrà contribuire a superare il *mismatch* fra formazione scolastica e richiesta di competenze e abilità proveniente dal mondo del lavoro. I tirocini potranno, inoltre, promuovere la capacità di progettualità del giovane sul proprio futuro: la motivazione all'impegno allo studio ulteriore oppure la capacità di orientarsi e attivarsi per un inserimento lavorativo adeguato alle proprie competenze e inclinazioni.

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Sono ammessi a presentare progetti in risposta al presente avviso:

- tutti gli **Istituti Scolastici di Istruzione Secondaria Statali** con sede sul territorio della Regione Puglia;
- tutte le **Fondazioni ITS** con sede sul territorio della Regione Puglia;
- tutti gli Organismi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi Accreditati secondo il vigente sistema, **accreditati per l'attività di "Obbligo di Istruzione Diritto/Dovere"**, già impegnati in percorsi triennali di istruzione e formazione professionale.

Non è ammissibile la presentazione di candidature da parte di RTS o ATS, costituite o da costituire.

Ogni Soggetto potrà presentare, pena l'esclusione, n. 1 proposta progettuale che coinvolga un numero massimo di 15 allievi¹, con una durata di n. 4 ovvero n. 8 settimane.

Tali interventi, **pena l'inammissibilità**, dovranno concludersi con l'acquisizione delle relative certificazioni entro il **30 settembre 2017**. Le proposte progettuali che dovessero prevedere la conclusione oltre tale data saranno dichiarate inammissibili.

Il Soggetto proponente dovrà garantire la modalità di registrazione delle presenze con le firme degli allievi sottoscritte anche dal tutor aziendale, ovvero con il report cartaceo qualora la rilevazione delle presenze fosse in formato elettronico.

Ogni percorso di tirocinio, infatti, dovrà prevedere la presenza del tutor aziendale (individuato dall'azienda ospitante all'interno del suo organico) e di uno/due docenti del Soggetto proponente in qualità di tutor accompagnatori (questi non dovranno essere selezionati tramite avviso ad evidenza pubblica, ma saranno designati dal Soggetto proponente tra i docenti in servizio presso lo stesso).

Trattandosi di tirocini all'estero, almeno uno dei tutor accompagnatori dovrà possedere documentate competenze linguistiche specifiche del paese scelto. Nel caso in cui i docenti non siano disponibili in numero sufficiente alle necessità, nulla osta che lo stesso Legale Rappresentante del soggetto promotore, all'interno del proprio incarico di direzione e coordinamento, possa dare la propria disponibilità al fine di consentire la realizzazione del progetto.

Nel caso quest'ultimo lo ritenga opportuno, **esclusivamente per i casi in cui non vi sia la presenza di tirocinanti minorenni**, i tutor accompagnatori potranno essere presenti solo nei primi e negli ultimi giorni del tirocinio, ma dovranno comunque garantire un puntuale monitoraggio a distanza delle attività dei corsisti.

Qualora invece **vi sia la presenza di tirocinanti minorenni**, dovrà essere assicurata la presenza dei tutor per tutto il periodo.

I tutor aziendali a supporto delle attività di orientamento e dei percorsi nelle strutture aziendali potranno essere in numero variabile in relazione alla complessità e articolazione del percorso di tirocinio e al numero degli studenti partecipanti, in un rapporto **massimo di 2 tutor ogni 8 studenti o di 4 ogni 15 studenti**, da ricomprendersi, nel piano finanziario, all'interno dell'area formativa.

I Soggetti proponenti dovranno provvedere, in collaborazione con l'azienda ospitante, al rilascio per ogni allievo di un attestato che documenti le competenze acquisite durante il tirocinio. Tale certificazione sarà fatta utilizzando EUROPASS (Decisione n. 2241/2004/CE).

Il progetto, una volta approvato dalla Regione Puglia, vincola il Soggetto proponente alla sua realizzazione nei termini in esso riportati. Ogni variazione che dovesse rendersi necessaria dovrà essere debitamente

¹ Il numero totale deve essere rappresentativo della composizione dell'universo maschile e femminile presente all'interno dell'istituto

motivata e comunicata alla Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia, che provvederà, se del caso, ad approvare la stessa. La realizzazione del progetto in maniera difforme da quanto presentato in sede di ammissibilità della candidatura ed approvato dal nucleo di valutazione, sarà oggetto di analisi ai fini di un'eventuale revoca dello stesso o di rettifiche finanziarie.

Al termine del progetto, ogni Soggetto proponente dovrà produrre ed inviare al Responsabile del Procedimento, un dettagliato rapporto di monitoraggio che specifichi, per ciascun allievo coinvolto, il livello di competenze possedute in ingresso, e quelle acquisite in uscita dal percorso.

F) Destinatari delle azioni

Destinatari delle azioni finanziabili dal presente avviso sono:

- gli allievi iscritti, per l'Anno Scolastico 2016/2017, alle classi **IV e V** degli Istituti Scolastici di Istruzione Secondaria Statali della Regione Puglia;
- gli allievi del **I e del II anno** delle Fondazioni ITS presenti sul territorio della Regione Puglia;
- gli allievi della **II^a e III^a annualità** dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale.

La selezione degli allievi partecipanti, in base a criteri di merito, reddito e della rappresentatività di genere, così come specificato al punto E) del presente Avviso, è demandata ai Soggetti proponenti, che dovranno prevedere apposite procedure (di cui dovranno conservare evidenza documentale), nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento, imparzialità e pari opportunità.

In particolare, definito lo standard di competenze possedute, si dovrà dare priorità agli allievi con reddito inferiore. Inoltre, qualora si fosse in presenza di allievi che abbiano già partecipato ad un percorso di formazione all'estero finanziato nell'ambito di precedenti iniziative PON o POR, dovrà essere data priorità a coloro che non ne abbiano già usufruito.

I Soggetti proponenti potranno inserire tra i destinatari dell'azione anche alunni minorenni, a condizione che sia acquisita agli atti l'autorizzazione dei genitori e che il Dirigente Scolastico/Legale Rappresentante ed il tutor accompagnatore assumano la responsabilità di vigilanza nei loro confronti.

Il numero di destinatari massimo del progetto è pari a **15 allievi**, ma è possibile organizzare l'azione anche in presenza di un numero di allievi inferiore **purché non minore di 8 (otto)**. Questo comporterà, ovviamente, la rideterminazione del finanziamento in proporzione al numero di allievi effettivamente partecipanti, secondo quanto previsto al successivo paragrafo G).

G) Risorse disponibili, vincoli finanziari e spese ammissibili

Il finanziamento disponibile per le azioni di cui al presente avviso pubblico è pari ad **€ 10.000.000,00**, a valere sulle risorse del **P.O.R. Puglia 2014-2020 - Asse Prioritario OT X - Azione 10.3**.

Il costo totale di ciascun progetto dovrà essere definito nel piano dei costi allegato alla proposta progettuale, tenendo conto dei seguenti massimali di costo:

Durata	Tirocinio di 4 settimane	Tirocinio di 8 settimane
Costo allievo/TIROCINIO (Vitto, viaggio, alloggio e trasferimenti)	€ 3.375,00	€ 6.750,00

(Gli importi riportati nella presente tabella rinvengono dalla Circolare MIUR n. 6693 del 18/04/2012 e devono essere tenuti in considerazione unicamente per la determinazione del **COSTO COMPLESSIVO MASSIMO** del progetto; si veda il Piano Finanziario allegato al formulario)

Si specifica altresì che il **costo massimo del progetto per il numero massimo previsto di 15 allievi** non potrà superare complessivamente i seguenti importi:

- € 78.000,00 per ciascun progetto della durata di 4 settimane per complessivi 15 allievi;
- € 195.000,00 per ciascun progetto della durata di 8 settimane per complessivi 15 allievi.

Tra le spese ammissibili rientrano, per allievi e tutor/accompagnatori, le spese di viaggio, soggiorno e vitto, trasferimenti vari, realizzazione tirocinio e assicurazione.

Rientrano, inoltre, nel costo dell'intervento il riconoscimento dei compensi per il tutoraggio interno dell'azienda ospitante e del/dei tutor accompagnatori, nonché delle attività di coordinamento, progettazione, selezione e gestione amministrativa.

La scelta dell'azienda ospitante non richiede l'attivazione di una procedura di selezione ad evidenza pubblica e può essere effettuata individuando, attraverso indagini di mercato o con contatti diretti, aziende operanti in contesti produttivi coerenti con le finalità didattiche e formative precisate nel progetto.

Nell'ambito degli interventi previsti da questa azione, l'azienda ospitante non offre alcun servizio remunerato. Essa si limita, senza alcun compenso, a far partecipare i corsisti alle attività produttive e a mettere a loro disposizione uno o più tutor, **interni alla stessa**, per i quali **il costo imputabile è commisurato al costo orario del lavoratore stesso**.

Ai fini della contabilizzazione della spesa, deve essere considerato il costo lordo annuo della retribuzione, rapportato all'effettivo numero di ore d'impiego del lavoratore nell'ambito del progetto. In altri termini, ai fini della determinazione del costo ammissibile, si deve tener conto anche del costo "interno" sostenuto dal datore di lavoro per il personale che ha fornito la sua prestazione lavorativa nell'ambito dell'attività progettuale. Tale costo interno deve essere determinato tenendo conto del costo giornaliero del dipendente, quale si ottiene suddividendo la somma degli emolumenti lordi annui fissi corrisposti al dipendente in base alla sua posizione organica nel periodo progettuale, dei contributi previdenziali annuali, della quota di indennità di fine rapporto per il numero dei giorni lavorativi previsti dal contratto.

Il pagamento della prestazione del tutor aziendale **interno** sarà eseguita dal Soggetto proponente direttamente all'azienda, a fronte del rilascio di apposito giustificativo di spesa², con l'indicazione del nominativo del/dei tutor e delle ore di attività svolte nell'ambito del progetto.

Mai ed in nessun caso saranno ritenuti ammissibili i costi sostenuti per tutor aziendali esterni all'azienda ospitante.

Si chiarisce, inoltre, che è possibile distribuire gli alunni presso più aziende ospitanti stipulando con ciascuna di queste una convenzione di tirocinio. Al riguardo si fa presente che la retribuzione del tutor accompagnatore e del tutor aziendale sarà determinata in proporzione alle ore svolte. In tutti i casi, infatti, le ore retribuibili ai tutor (aziendali e accompagnatori) sono solo quelle che risulteranno dai registri firma allievi. Nessuna altra ora può essere ammissibile alla spesa se non così documentata.

Si precisa che, nel caso degli Istituti Scolastici Statali, tutte le attività svolte dal Dirigente Scolastico, dovranno essere autorizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Qualora le attività dovessero essere attuate con un numero di allievi inferiore a quello previsto nella proposta progettuale approvata, il finanziamento sarà rideterminato in proporzione al numero di allievi effettivamente partecipanti. Le voci di costo che saranno prese in considerazione in tal caso, sono quelle che

² Si veda la **Circolare n. 2/2009** del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

riguardano i costi individuali, quali il viaggio, la sistemazione logistica, i trasferimenti vari, il materiale didattico individuale ed il didattico e/o di consumo per l'attività programmata.

Nel caso in cui uno o più allievi dovessero interrompere il percorso formativo prima della sua conclusione, per gli stessi saranno riconosciuti unicamente i costi sostenuti per il viaggio (andata e ritorno), per il materiale didattico individuale, per i trasferimenti vari, il vitto e l'alloggio fino alla data del ritiro.

Il Soggetto Attuatore, pertanto, imputerà, in fase di rendicontazione delle spese, solo quelle effettivamente sostenute basandole sul piano finanziario riparametrato come sopra indicato.

La voce opzionale "Supporto alunni diversamente abili" deve essere richiesta all'atto della presentazione della proposta. Il costo aggiuntivo pro capite previsto per gli alunni diversamente abili (€ 516,46 per allievo) non rientra nel costo massimo indicato ma si aggiunge ad esso. Tale importo è esclusivamente finalizzato a fornire il supporto necessario per favorire la partecipazione agli interventi da parte degli allievi diversamente abili.

Nel caso dei servizi necessari per la realizzazione dei progetti, la selezione dei soggetti che erogano i servizi di viaggio, di vitto e di alloggio deve avvenire espletando procedure di acquisizione coerenti con la disciplina minima prevista nel Codice degli Appalti, D.Lgs. 50/2016. Nelle more della definitiva assegnazione dei contributi da parte dell'Amministrazione Regionale, ai fini dell'ottimizzazione dei tempi imprescindibili, è concessa facoltà ai Soggetti proponenti che ne ravvisassero la necessità, di avviare tutte le procedure dovute "con riserva".

Si sottolinea che in nessun caso potrà essere demandata a soggetti terzi rispetto al Soggetto Proponente e all'Azienda Ospitante, la scelta e la contrattualizzazione dei tutor aziendali.

Si precisa che, nel caso degli Istituti Scolastici Statali, tutte le attività svolte dal Dirigente Scolastico, dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Si ricorda che tutte le spese dovranno essere supportate da idonea documentazione probatoria.

H) Modalità e termini per la presentazione delle istanze

I Soggetti proponenti, pena l'esclusione, dovranno predisporre il formulario con il relativo piano finanziario, secondo lo schema allegato al presente avviso.

Le domande dovranno essere inoltrate, a pena di esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* **Tirocini in mobilità transnazionale** messa a disposizione all'indirizzo **www.sistema.puglia.it** nella Sezione Formazione Professionale (link diretto <http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/tirocinimobilitatransnazionale>).

La procedura sarà disponibile **a partire dalle ore 14.00 del 05.12.2016 alle ore 16.00 del 19.12.2016**, fatta salva la possibilità di una riapertura dei termini qualora il numero di proposte progettuali pervenute comportasse un impegno di risorse inferiore rispetto a quelle messe a disposizione, generando economie.

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (file.pdf riepilogativo) che dovrà essere firmato digitalmente, con firma valida, dal Legale Rappresentante e allegato alla stessa procedura entro i termini previsti.

A conferma del completamento dell'iter di invio della candidatura la procedura telematica produrrà una Ricevuta di avvenuto inoltro.

Per ricevere assistenza sulle modalità di partecipazione al bando, nella pagina **Tirocini in mobilità transnazionale** saranno attivi:

- il servizio **Supporto Tecnico** gestito dal Centro Servizi Sistema Puglia per le richieste di supporto tecnico circa l'utilizzo della procedura telematica;

- il servizio **Richiedi Info** gestito dalla Sezione Formazione Professionale per le richieste di informazioni sull'avviso.

Inoltre, nella stessa pagina - sezione **Procedura Telematica** - sarà pubblicato il documento **Iter Procedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente per la predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione dei progetti sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione, istituito presso la Sezione Formazione Professionale, composto da funzionari interni della stessa Sezione.

Le proposte progettuali saranno dichiarate **ammissibili** se:

- presentate da soggetto ammissibile ai sensi del paragrafo E);
- rispondenti agli obiettivi specifici di cui al paragrafo C);
- destinate unicamente a soggetti specificati al paragrafo F);
- pervenute nelle modalità e nelle forme indicate al paragrafo H);
- corredate dal modulo *.pdf* generato dalla procedura telematica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso, ad eccezione dei requisiti in mancanza dei quali è espressamente prevista l'esclusione.

Si precisa che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di **inammissibilità** dell'istanza di candidatura.

Valutazione di merito

I progetti che avranno superato la fase di valutazione di ammissibilità verranno ammessi alla fase di valutazione di merito.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale, applicando i criteri indicati di seguito.

Saranno in ogni caso finanziabili solo i progetti che avranno raggiunto un **punteggio minimo di 35 punti**.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max di 60 punti**, derivante da:

1. Finalizzazione dell'attività **max 20 punti**

- coerenza con gli obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso

2. Qualità progettuale **max 30 punti**

- coerenza e qualità complessiva della struttura progettuale, in termini di azioni, contenuti, aziende ospitanti e tipologia di destinatari

3. Rispondenza dei progetti alle priorità indicate **max 10 punti**

- coerenza delle competenze acquisite in uscita dal percorso rispetto a quelle possedute in entrata (in riferimento ai destinatari)

J) Tempi e esiti delle istruttorie

Sulla base della suddetta valutazione effettuata, la Dirigente della Sezione, con proprio atto, approverà

l'elenco delle proposte progettuali ammesse a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile, dando priorità, a parità di punti, all'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

Detti elenchi saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti:

- www.regione.puglia.it
- www.sistema.puglia.it

Tale pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 giorni.

K) Obblighi del Soggetto Attuatore

Il Soggetto Attuatore si obbliga a comunicare tempestivamente la rinuncia al beneficio, qualora si dovessero prospettare motivi ostativi alla realizzazione delle attività progettuali.

Gli altri obblighi del Soggetto Attuatore saranno precisati nell'**Atto Unilaterale d'Obbligo che sarà stipulato da ciascun Soggetto proponente beneficiario con la Regione Puglia**, a seguito dell'ammissione a finanziamento dei progetti, e riguarderanno in particolare la disponibilità di ciascuno di essi a conformarsi alle indicazioni che emergeranno dalla valutazione di merito del progetto e a consentirne il monitoraggio qualitativo, nonché a garantire degli artt. 115 e 116 del Reg. UE 1303/2013 in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento di che trattasi.

Parimenti, nel medesimo Atto, verranno declinate le modalità di raccordi con eventuali altri finanziamenti comunitari, nazionali e regionali.

La stipula dell'Atto Unilaterale d'Obbligo avverrà **entro e non oltre 30 giorni** dalla data di pubblicazione sul BURP dell'elenco delle candidature ammesse, previo **caricamento nella piattaforma informatica** da parte del beneficiario designato, della sottoelencata documentazione:

- 1) atto di nomina del Legale Rappresentante, oppure procura speciale conferita al soggetto autorizzato a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo;
- 2) codice fiscale del Soggetto proponente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal Legale Rappresentante, dalla quale si evinca:
 - a. iscrizione/ovvero non iscrizione al Registro delle Imprese, composizione degli organi statutari (Presidente, Consiglio di Amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc...) e relativi poteri;
 - b. di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o liquidazione volontaria;
 - c. di non aver commesso violazioni gravi alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
 - d. di non aver usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto oggetto di finanziamento.
- 4) estremi del conto corrente dedicato e/o di tesoreria unica per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie);
- 5) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio e di termine;

L) Modalità di erogazione del contributo

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un primo acconto del **95%** dell'importo assegnato, a seguito della presentazione di domanda di pagamento corredata delle documentazioni richieste nell'Atto Unilaterale d'Obbligo e ad avvenuta comunicazione di avvio del progetto;
- saldo nella misura del **5%**, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento corredata delle documentazioni richieste nell'atto unilaterale d'obbligo, previa verifica contabile da parte dell'Amministrazione e notifica del relativo Atto Dirigenziale di approvazione.

M) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a quanto espressamente previsto al precedente paragrafo G), nonché ai Regolamenti comunitari relativi alla programmazione dei Fondi SIE per il periodo 2014-2020.

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea e dalla Regione Puglia per quanto concerne le modalità di gestione e rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito del P.O.R. Puglia FSE 2014/2020.

I costi indiretti saranno rendicontati alla relativa Macrovoce di spesa del Piano Finanziario allegato al formulario e saranno ammissibili nella misura massima del 2% del totale progetto.

N) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA

Sezione Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 Bari

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Anna Lobosco

Responsabile del Procedimento: Dott. Gabriele Valerio

P) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

Q) Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (UE) n. 1303/2013, artt. 115 e 116 e alla

Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.

In particolare l'accettazione del finanziamento costituisce consenso all'inclusione del beneficiario e dei progetti finanziati nell'elenco delle operazioni pubblicate sul sito della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 115, par. 2 del citato Regolamento. Il beneficiario deve altresì assicurarsi che i partecipanti ai progetti siano stati informati in merito al finanziamento del FSE.

Qualsiasi documento, relativo all'attuazione dei progetti, usato per il pubblico oppure per i partecipanti, deve contenere una dichiarazione da cui risulti che il progetto è stato realizzato grazie al Programma Operativo finanziato dal FSE o dai fondi SIE.

La Regione costituisce un'apposita "*cabina di regia*" al fine di attivare processi di verifica dell'efficacia degli interventi nella valutazione iniziale, in itinere e finale.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste alla Sezione Formazione Professionale attraverso il servizio *on line Richiedi Info* attivo sulla pagina dell'avviso **Tirocini in mobilità transnazionale** del portale www.sistema.puglia.it. Tale servizio potrà essere utilizzato previa iscrizione al servizio **Sistema Puglia Risponde** in fase di registrazione al portale Sistema Puglia (link **Registrazione** attivo nella parte alta della pagina principale)

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- www.regione.puglia.it
- www.sistema.puglia.it